

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS/02-DIRITTO PRIVATO COMPARATO - SETTORE CONCORSUALE 12/E2 D.R. 873 DEL PRIMO MARZO 2019

VERBALE DELLA 2 SEDUTA

Il giorno 10 settembre 2019 alle ore 9.10 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sezione Casaregi, via Balbi 22, IV piano dell'Università degli Studi di Genova, ha luogo la 2a riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La commissione, nominata con decreto rettorale n. 1966 del 21-5-2019 è composta da:

Prof. Amalia Diurni, associato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare IUS/02 presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Prof. Marco Torsello, ordinario inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/02 presso l'Università degli Studi di Verona;

Prof. Andrea Fusaro, ordinario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare IUS/02 presso l'Università degli Studi di Genova.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende atto della documentazione presentata dai candidati e, in modo particolare, dei titoli e delle pubblicazioni che saranno discussi dai medesimi.

Il Presidente ricorda preliminarmente gli adempimenti previsti dall'art. 7 del bando in parola.

In modo particolare fa presente che a seguito della discussione pubblica di cui sopra la Commissione dovrà attribuire un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera. Detta prova avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore.

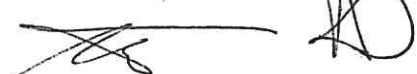
I candidati sono stati inoltre informati che la mancata presentazione alla convocazione per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

La Commissione procederà, pertanto, alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni limitatamente ai candidati che saranno presenti alla predetta convocazione.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

L'aula è aperta al pubblico e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Il Presidente comunica che presso gli uffici dell'amministrazione centrale non sono pervenute rinunce formali da parte dei candidati.



Risultano presenti i seguenti candidati dei quali viene accertata l'identità personale mediante esibizione di documento di identità valido:

Dott.ssa Maria Benedetta Carosi

Dott. Luca Giacomelli

Dott.ssa Elena Anna Grasso

Dott Matteo Patrone

La Commissione prende atto che risulta assente il candidato dott. Marco Seghesio.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato viene effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, così come previsto nel bando.

Espletate le discussioni con i candidati, sulla base della predeterminazione effettuata durante la prima seduta, la Commissione attribuisce i punteggi ai titoli e a ciascuna pubblicazione di cui all'Allegato B che fa parte integrante del presente verbale.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità, indica quale vincitore la Dott.ssa Elena Anna Grasso.

La seduta è tolta alle ore 15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Amalia Diurni (Segretario):

~~Prof. Marco Torsello (Componente)~~

Prof. Andrea Fusaro (Presidente)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

ALLEGATO B

Punteggi attribuiti collegialmente sui titoli e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidato: MARIA BENEDETTA CAROSI

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente <i>conseguito in Italia o all'estero (congruenza con il s.s.d. IUS/02, periodi di studio e di ricerca trascorsi all'estero)</i>	max punti 10
	Nel 2014 la dott.ssa Carosi ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia del Diritto e Bioetica giuridica (Ciclo XXVI) presso l'Università degli Studi di Genova con una tesi dal titolo "Il notariato a Genova dall'Antico regime alla restaurazione" approvata "magna cum laude". Il dottorato risulta parzialmente congruente con il s.s.d. di cui alla presente procedura	Punteggio assegnato: 8
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero <i>con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente</i>	max punti 15
	<i>Titolarità di insegnamenti all'estero e loro consistenza e congruenza col s.s.d IUS/02</i>	
	<i>Titolarità di insegnamenti in corsi universitari (e post-universitari), loro consistenza e congruenza con il s.s.d IUS/02</i>	
	Dall'esame del curriculum vitae presentato dalla candidata non risulta alcuna attività didattica di cui al titolo	Punteggio assegnato: 0
3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 15
	<i>Titolarità di assegni di ricerca (post-dottorato), loro numero e congruenza con il s.s.d. IUS/02</i>	
	<i>Titolarità di borse di studio per attività di formazione e ricerca</i>	
	<i>Formale attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri e sovranazionali</i>	
	Dall'esame del curriculum vitae presentato dalla candidata non risulta alcuna attività di formazione di cui al titolo	Punteggio assegnato:0

4	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi <i>con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente</i>	max punti 5
	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, in particolare considerando la loro congruenza col s.s.d. IUS/02</i>	
	<i>Partecipazione a gruppi di ricerca nel contesto di progetti di ricerca nazionali e internazionali, in particolare considerando la loro congruenza col s.s.d. IUS/02</i>	
	Progetto di ricerca "Notariato e certezza giuridica: un'analisi economico comparata" finanziato dalla Fondazione Italiana del Notariato; Partecipazione al progetto internazionale Le notariat: passé, présent et avenir, nell'ambito della Mission de recherche Droit et Justice, "L'avenir du notariat", Université Paris 13.	Punteggio assegnato: 1

5	Relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali	max punti: 3
	Relazione al Convegno internazionale di studi "Nolens intestatus decedere. In margine alla "crisi" del testamento", Genova, 27 maggio 2016 Relazione al Convegno internazionale di studi "Avenir du notariat franco-italien à l'aide de l'histoire comparative et du droit comparé. Tendenze del diritto privato in prospettiva comparatistica", Genova 18 dicembre 2015 Relazione al Convegno "La modernità degli studi storici: principi e valori del Notariato", Genova, 16 maggio 2014	Punteggio assegnato: 0,5

6	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti: 2
	La candidata non dichiara nessun premio o riconoscimento	Punteggio assegnato: 0

TOTALE Punteggio assegnato per titoli: 9,5

Punteggi attribuiti alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti. NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 – oltre all'eventuale tesi di dottorato)

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	max punti 20 (4 punti per pubblicazione)
	M. B. Carosi, Certezza dei diritti e sicurezza dei traffici: una riflessione economico-comparata, in <i>Politica del Diritto</i> , 3, 2018	Punti 4
	M. B. Carosi, Le notaire latin est-il un gatekeeper? Quelques réflexions comparatives sur le rôle du notariat, in <i>Revue internationale de droit comparé</i> , 4, 2016	Punti 4
	M. B. Carosi, L'autonomia del testatore e i suoi limiti nelle riforme dell'età napoleonica, in <i>Quaderni della Fondazione italiana del Notariato</i> , 1, 2016	Punti 2

M. B. Carosi, Compensi professionali e tariffari, in Quaderni della Fondazione italiana del Notariato, 2, 2014	Punti 2
M. B. Carosi, Appunti in margine al problema delle regole nella storia del diritto, in Ars Interpretandi, Annuario di ermeneutica giuridica, 2005	Punti 3,5
M. B. Carosi, La strategia di "gatekeeping" fra controllo preventivo di legalità e certezza giuridico-economica: modelli a confronto, Parte prima, Vita Notarile, 1, 2011 e Parte seconda, Vita Notarile, 2, 2011	Punti 3
	Punteggio assegnato: 18,5

2	Monografie (inclusa la tesi di dottorato)	max punti 18 (9 punti per pubblicazione)
	Tesi di dottorato: "Il notariato a Genova dall'antico regime alla Restaurazione", Genova, 2014	Punti 4
		Punteggio assegnato: 4

3	Contributi inseriti in opere collettanee o interventi a convegni con pubblicazione degli atti in forma collettanea	max punti 12 (4 punti per pubblicazione)
	Quelques réflexions comparatives sur le rôle du notariat, in l'Avenir du Notariat (Passé présent futur), 2016.	Punti 4
		Punteggio assegnato: 4

TOTALE Punteggio assegnato per pubblicazioni : 26,5

TOTALE PUNTI ASSEGNATI AL CANDIDATO (Titoli + Pubblicazioni): 36

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato la buona conoscenza della lingua inglese, così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico (R. A. Posner, How Judges Think, Harvard University Press, 2008, p. 1) attinente al settore, che si allega al verbale.

[Two long diagonal lines crossing the page]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Candidato: LUCA GIACOMELLI

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente <i>conseguito in Italia o all'estero (congruenza con il s.s.d. IUS/02, periodi di studio e di ricerca trascorsi all'estero)</i>	max punti 10
	Nel 2015 il dott. Giacomelli ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche Curriculum in Istituzioni, diritti e religioni: profili di diritto costituzionale italiano, comparato ed ecclesiastico, presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca con una tesi dal titolo "Diffidando dell'uguaglianza. Gli effetti collaterali della tutela antidiscriminatoria". Il dottorato risulta congruente al s.s.d. di cui alla presente procedura	Punteggio assegnato: 10
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero <i>con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente</i>	max punti 15
	<i>Titolarità di insegnamenti all'estero e loro consistenza e congruenza col s.s.d IUS/02</i> Docenza nel corso di Comparative Public Law presso l'Università di Chandigarh Co-docenza nel corso di Comparative and Anti-Discrimination Law nell'ambito della Prishtina International Summer University	Punti 4,5
	<i>Titolarità di insegnamenti in corsi universitari (e post-universitari), loro consistenza e congruenza con il ssd IUS/02</i>	
		Punteggio assegnato: 4,5
3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 15
	<i>Titolarità di assegni di ricerca (post-dottorato), loro numero e congruenza con il s.s.d. IUS/02</i> Assegnista di ricerca dal 1/02/2016 al 31/01/2017 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca sul tema del diritto al cibo, della solidarietà e della tutela dei diritti fondamentali dei soggetti vulnerabili Assegnista di ricerca dal 01/07/2017 al 30/06/2019 presso l'Università degli Studi di Firenze sul tema "Il diritto al cibo "sicuro" nel contesto transnazionale. <i>Soft law</i> e responsabilità civica d'impresa: approcci sperimentali in un'ottica comparata".	Punti 6
	<i>Titolarità di borse di studio per attività di formazione e ricerca</i>	
	<i>Formale attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri e sovranazionali</i>	
		Punteggio assegnato: 6

4	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi <i>con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente</i>	max punti 5
	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, in particolare considerando la loro congruenza col s.s.d. IUS/02</i>	
	<i>Partecipazione a gruppi di ricerca nel contesto di progetti di ricerca nazionali e internazionali, in particolare considerando la loro congruenza col s.s.d. IUS/02</i>	
	Dall'esame del curriculum vitae presentato dal candidato non risulta alcuna attività di cui al titolo	Punteggio assegnato : 0

5	Relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali	max punti: 3
		Punteggio assegnato: 2,8

Relatore al "III Colloquio biennale dei giovani comparatisti. Regolare, attribuire, tutelare nelle indagini comparatistiche" (Aosta, giugno 2012) con una relazione dal titolo "Quando la vita infrange il mito della normalità: il caso dei bambini intersessuali.

Relatore al Convegno "La tutela giuridica dell'immagine della donna nella pubblicità" (Arezzo, maggio 2013).

Intervento al Convegno "Lo status giuridico delle coppie omosessuali: una prospettiva multilivello" (Genova, aprile 2013)

Intervento al Convegno annuale del Gruppo di Pisa "La famiglia davanti ai suoi giudici" (Catania il 7-8 giugno 2013) con una relazione dal titolo "(Re)interpretando i Best Interests of the Child"

Intervento al Convegno internazionale "Los retos del principio de igualdad en el estado social y democratico de derecho" (Las Palmas del Gran Canaria, ottobre 2013) con una relazione dal titolo "Contro il paradigma antidiscriminatorio: verso una nuova declinazione di uguaglianza".

Relatore al Convegno "Aspettando il Parlamento. Dal contrasto all'omo-transfobia al riconoscimento giurisdizionale dei diritti. Un confronto tra Italia e Spagna" (Firenze, maggio 2014):

Relatore nell'ambito del ciclo di incontri "Questioni di Famiglia. Vivere e rappresentare la famiglia oggi" con una relazione dal titolo "Il diritto davanti alla famiglia che cambia: unioni di fatto e ordinamento italiano" (Firenze, maggio 2014)

Intervento al Convegno "Eros e psiche: i mille volti della sessualità e dell'affettività nell'adolescenza. Una lettura transdisciplinare" (Milano, febbraio 2015) con una relazione dal titolo "anche i minori hanno diritto ad una sessualità: autodeterminazione, responsabilità ed eguaglianza".

Relatore al Convegno: "Aspettando il Parlamento. Profili e spunti riflessivi sul tema della famiglia, dell'omogenitorialità e della tutela dei diritti dei bambini" (Firenze, maggio 2015)

Relatore al Convegno "In memory of Valeria Solesin. Welfare and employment, policies in a gendered perspective: How to enhance female activity and fertility" (Milano, settembre 2016) con una relazione dal titolo "Dalla mera parità di trattamento all'eguale considerazione e rispetto: qualche caveat sulle azioni positive".

Discussant al seminario "Conversazioni tra diritto e bioetica", (Firenze, novembre 2016) con un intervento dal titolo "Ascolto del minore e consenso informato alla luce dei best interests of the child".

Relatore al convegno "Nutrirsi un diritto, sprecare no. Gli strumenti giuridici per un metabolismo urbano equo e sostenibile" (Milano, marzo 2017) con una relazione dal titolo "Il paradosso degli sprechi e la sfida della solidarietà alimentare. Uno studio degli strumenti giuridici e delle politiche urbane".

Relatore al convegno "Nuovi percorsi di diritto comparato" organizzato dalla SIRD (Milano, aprile 2017) con un paper dal titolo "Il cibo come bene fondamentale tra sfide globali e diritti emergenti: il ruolo innovativo delle urban food policies".

Relatore al congresso "Studiare in cucina, cucinare a scuola" organizzato dalla scuola internazionale di cucina ALMA (Parma, giugno 2017) con una relazione dal titolo "Diritto al cibo e solidarietà. Politiche e pratiche di recupero delle eccedenze alimentari".

Intervento al convegno "Uguaglianza, lavoro, diritti. Asimmetrie dentro e fuori il mercato del lavoro" (Firenze, novembre 2017).

Discussant al seminario "Il danno irrisarcibile: discriminazione e pregiudizio" (Firenze, maggio 2018).

Discussant al convegno "Il ragionamento giuridico nell'era dell'intelligenza artificiale" (Firenze, maggio 2018) con un intervento dal titolo "Algoritmi discriminatori: quali tutele".

Relatore al Convegno ICON-S Italia "Unità e frammentazione dentro e oltre lo Stato" (Roma, novembre 2018) con una relazione dal titolo "Dove lo Stato non arriva. Responsabilità sociale d'impresa e costituzionalismo sperimentale per un'effettiva tutela dei diritti fondamentali".

Relatore al Convegno "La varianza di genere nei bambini e negli adolescenti: diritti non visti, strumenti esistenti e prospettive di tutela (Firenze, marzo 2019).

Relatore al seminario internazionale "Surrogate motherhood. A vision from East and South of Europe" (Valencia, marzo 2019).

6	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti: 2
	Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia in Diritto Comparato conseguita nel settembre 2018	Punteggio assegnato: 2

TOTALE Punteggio assegnato per titoli: 25,3

Punteggi attribuiti alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti. NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o titoli equipollenti)

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	max punti 20 (4 punti per pubblicazione)
	L. Giacomelli, Quello che la Corte europea non dice: l'apparente apertura a favore dell'hate speech, in Diritto dell'Informazione, n. 3, 2012.	Punti 3,5
	L. Giacomelli, Quando la vita infrange il mito della "normalità": il caso dei minori intersessuali, in Rivista critica di diritto privato, 4, 2012	Punti 3,5
	L. Giacomelli, M. Balloni, La democrazia contesa: la tutela dei diritti fondamentali nella apparente sintonia tra l'America di Obama e l'America della Corte Suprema, in Annuario di diritto comparato e di studi legislativi, ESI, 2016	Punti 2
	L. Giacomelli, O. Salazar Benitez, Homofobia, derecho penal y libertad de expresion : un estudio comparado de los ordinamientos italiano y espanol, in Revista de derecho Constitucional Europeo, n. 26, giugno-dicembre 2016	Punti 1,5
	L. Giacomelli, Il cibo come bene fondamentale: il ruolo innovativo delle urban food policies, in Diritto e Società, n.1, 2018	Punti 4
	L. Giacomelli, Tutela dei minori e pragmatismo dei giudici: verso il riconoscimento delle "nuove" forme di filiazione e genitorialità, in Osservatorio AIC, n.3, 2018	Punti 2
	L. Giacomelli, "I am what I am, so take me as I am" e il carattere "trasformativo" dei principi costituzionali: la Corte Suprema indiana depenalizza i rapporti omosessuali, in Federalismi.it	Punti 2,5

Punteggio assegnato: 19

2	Monografie (inclusa la tesi di dottorato)	max punti 18 (9 punti per pubblicazione)
	L. Giacomelli, Ripensare l'uguaglianza. Effetti collaterali della tutela antidiscriminatoria, Giappichelli, 2018	Punti 9
		Punteggio assegnato: 9

3	Contributi inseriti in opere collettanee o interventi a convegni con pubblicazione degli atti in forma collettanea		max punti 12 (4 punti per pubblicazione)
	L. Giacomelli, (Re)interpretando i Best Interests of the Child: da strumento di giustizia sostanziale a mera icona linguistica? in Atti del Convegno del Gruppo di Pisa "La famiglia davanti ai suoi giudici", Giuffrè, 2014	Punti 3	
	L. Giacomelli, Le mutilazioni genitali femminili in una prospettiva costituzionale: uno sguardo comparatistico alla common law,, in E. Urso (a cura di), "Le ragioni degli altri", Firenze University Press, 2014	Punti 2,5	
	L. Giacomelli, Se il legislatore tace, il giudice no: il dialogo tra corti e la tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali nell'esperienza italiana, in D. Ferrari (a cura di), Lo status giuridico delle coppie same sex: una prospettiva multilivello, Primiceri Editore, Padova 2014	Punti 2	
	L. Giacomelli, Lessico e immagini delle discriminazioni di genere: eguaglianza e differenza due valori compatibili, in E. Urso (a cura di) Uguaglianza, lavoro, diritti: dalle misure di tutela alle pari opportunità, Libellula University Press, Lecce, 2016	Punti 2	
		Punteggio assegnato: 9,5	

TOTALE Punteggio assegnato per pubblicazioni	37,5
---	-------------

TOTALE PUNTI ASSEGNATI AL CANDIDATO (Titoli + Pubblicazioni): 62,8

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato la ottima conoscenza della lingua inglese, così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico (R. A. Posner, How Judges Think, Harvard University Press, 2008, p. 1) attinente al settore, che si allega al verbale.

Candidato: ELENA ANNA GRASSO

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente <i>conseguito in Italia o all'estero (congruenza con il s.s.d. IUS/02, periodi di studio e di ricerca trascorsi all'estero)</i>	max punti 10
	Nel 2010 la dott.ssa Grasso ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto Comparato presso l'Università degli Studi di Firenze con una tesi in cotutela con l'Université Paris Ouest Nanterre la Défense. Titolo della tesi di dottorato: "La question de la terminologie dans l'Union européenne: le multilinguisme entre le droit à la différence e l'uniformisation". Mention très honorable avec félicitations du jury.	Punteggio assegnato: 10
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero <i>con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente</i>	max punti 15
	<i>Titolarità di insegnamenti all'estero e loro consistenza e congruenza col s.s.d IUS/02</i> Systèmes juridiques comparés attivato presso l'Université Catholique di Lione nell'ambito della Chaire UNESCO « Mémoire, cultures et interculturalité » per l'anno accademico 2015-2016 (42 ore di didattica frontale). Systèmes juridiques comparés attivato presso l'Université Catholique di Lione nell'ambito della Chaire UNESCO « Mémoire, cultures et interculturalité » per l'anno accademico 2014-2015 (42 ore di didattica frontale). Droit italien e di Droit du travail italien presso l'Université Paris Ouest Nanterre la Défense nell'anno accademico 2006-2007. Titolare dei corsi di "Traduction juridique vers le français, Traduction juridique vers la langue étrangère, Lecture et interprétation des textes juridiques en langue étrangère, Atelier de production écrite en langue étrangère juridique, Atelier de production orale en langue étrangère juridique nell'ambito del Master Juriste-Linguiste dell' Université François Rabelais di Tours nell' anno accademico 2005-2006. Titolare dei corsi di "Traduction juridique vers le français, Traduction juridique vers la langue étrangère, Lecture et interprétation des textes juridiques en langue étrangère, Atelier de production écrite en langue étrangère juridique, Atelier de production orale en langue étrangère juridique nell'ambito del Master Juriste-Linguiste dell'Université François Rabelais di Tours nell' anno accademico 2004-2005	Punti 15
	<i>Titolarità di insegnamenti in corsi universitari (e post-universitari), loro consistenza e congruenza con il ssd IUS/02</i> Affidataria dell'insegnamento fondamentale "Sistemi giuridici comparati", modulo II, "Altri ordinamenti e comparazione giuridica" per l'anno accademico 2018-2019 (36 ore di didattica frontale) presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova. Affidataria dell'insegnamento fondamentale "Sistemi giuridici comparati", modulo II, "Altri ordinamenti e comparazione giuridica" per l'anno accademico 2017-2018 (36 ore di didattica frontale) presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova. Affidataria dell'insegnamento fondamentale "Sistemi giuridici comparati", modulo II, "Altri ordinamenti e comparazione giuridica" per l'anno accademico 2018-2019 (36 ore di didattica frontale) presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova. Affidataria dell'insegnamento fondamentale "Sistemi giuridici comparati", modulo II, "Altri ordinamenti e comparazione	Punti 6

<p><i>Titolarità di borse di studio per attività di formazione e ricerca</i></p> <p>Borsista presso il Laboratorio dei Diritti Fondamentali di Torino incaricata di una ricerca multidisciplinare incentrata sulla realizzazione effettiva del diritto alla salute nei casi di pazienti vittime di eventi avversi avvenuti durante la degenza nelle strutture sanitarie dall'1-03-2012 al 28-02-2014</p>	Punti 2
<p><i>Formale attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri e sovranazionali</i></p> <p>Visiting scholar presso l'Istituto svizzero di diritto comparato di Losanna (1/2/2017-30/4/2017). Research fellow presso il Centrum für Europäisches Privatrecht/Centre for European Private Law dell'Università di Münster (dal 20-04-2015 al 20-01-2016). visiting scholar all'University of Tsinghua di Beijing (dal 12 marzo 2015 al 10 aprile 2015). Visiting scholar presso l'Institut Suisse de droit de la santé di Neuchâtel (1/12/2012-31/1/2013).</p>	Punti 2
	Punteggio assegnato: 15

4	<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi <i>con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente</i></p>	max punti 5
	<p><i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, in particolare considerando la loro congruenza col s.s.d. IUS/02</i></p> <p>Responsabile scientifico per l'unità torinese del 1° bando Label scientifico UIF 2017 vinto dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino. Titolo del progetto "Les normes de l'GDO dans l'étiquetage des aliments. Les indications nutritionnelles entre le droit à l'information des consommateurs et les principes du marché unique européen". Unità di ricerca locale (Torino) PRIN 2010/2011, dal titolo "Corti, dottrina e società inclusiva: l'impatto dei formanti dottrinali sulle corti di vertice", dal 01-02-2013 al 01-02-2016; Progetto EPSEI (Evaluating Policies for Sustainable Energy Investments: towards an integrated approach on national and international stage), Funding Scheme FP7-MC-IRSES, Grant Agreement number:269327, dal 15-04-2011 al 14-04-2015. Progetto di ricerca: "Document Quality Control in public administrations and International organisations" per conto dell'Università di Torino e della DG Translation della Commissione europea EU TENDER DG/DQC dal 01-10-2012 al 31-05-2013. "ICT4 LAW Converging on Law: next generation services for citizens, enterprises, public administration and policymakers, gruppo di ricerca interdisciplinare costituito nel 2007 per favorire la nascita di progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale nell'ambito delle Converging Technologies, dal 20-03-2009 al 31-03-2012.</p>	Punti 4
	<p><i>Partecipazione a gruppi di ricerca nel contesto di progetti di ricerca nazionali e internazionali, in particolare considerando la loro congruenza col s.s.d. IUS/02</i></p> <p>Gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Torino incaricato della ricerca e traduzione dall'inglese all'italiano dei "Principles,</p>	Punti 0,5

<p>giuridica" per l'anno accademico 2017-2018 (36 ore di didattica frontale) presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova.</p> <p>Affidataria dell'insegnamento fondamentale "Sistemi giuridici comparati", modulo II, "Altri ordinamenti e comparazione giuridica" per l'anno accademico 2016-2017 (36 ore di didattica frontale) presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova.</p> <p>Affidataria dell'insegnamento fondamentale "Sistemi giuridici comparati", modulo II, "Altri ordinamenti e comparazione giuridica" per l'anno accademico 2015-2016 (36 ore di didattica frontale) presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova.</p> <p>Affidataria dell'insegnamento fondamentale "Sistemi giuridici comparati", modulo I, "Common law e civil law" per l'anno accademico 2014-2015 (36 ore di didattica frontale) presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova.</p> <p>Affidataria dell'insegnamento fondamentale "Sistemi giuridici comparati", modulo I, "Common law e civil law" per l'anno accademico 2013-2014 (36 ore di didattica frontale) presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova.</p> <p>Docente presso la Scuola di Studi Superiori dell'Università degli Studi di Torino - SSST del modulo I sul ruolo delle organizzazioni finanziarie internazionali nella promozione di modelli giuridici per la globalizzazione nell'ambito del corso di "Diritto, politiche e globalizzazione" nell'anno accademico 2011-2012.</p>	
	<p>Punteggio assegnato: 15 (raggiungimento del limite massimo consentito)</p>

3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 15
	<p><i>Titolarità di assegni di ricerca (post-dottorato), loro numero e congruenza con il s.s.d. IUS/02</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolare di assegno di ricerca in diritto privato comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino "Scienze cognitive e tutela del consumatore nel mercato unico europeo" dal 1 luglio 2017 ad oggi. - Titolare di assegno di ricerca in diritto privato comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino "Le barriere linguistiche nella costruzione del mercato digitale europeo" dal 01-06-2016 al 31-05-2017. - Titolare di assegno di ricerca in diritto privato comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino "I limiti del multilinguismo nell'accesso alla professione medica in Europa: un approccio comparato" dal 01-06-2015 al 31-05-2016. - Titolare di assegno di ricerca in diritto privato comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino "L'accesso alla funzione pubblica nel contesto multilingue nazionale ed europeo" dal 01-06-2014 al 31-05-2015 - Titolare di assegno di ricerca dal 1-5-2010 al 31-12-2011 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino per il progetto: "Analisi di impatto della regolazione nel diritto privato europeo: i problemi del drafting normativo multilingue nel contesto italiano e francese". 	Punti 11




Definition and Model Rules of European Private Law – Draft Common Frame of Reference (D-CFR)”, nell’ambito del progetto realizzato in collaborazione con l’Università di Osnabrück (Süsterstr. 28, 49074, Osnabrück, Germany) e finanziato dalla Commissione Europea “B-Brussels: translation of legislative models with regard to contract law” (Invitation to tender No JUST/2010/CONT/PR/0003/A4). Responsabile della traduzione dei Principes directeurs du droit européen des contrats dal francese all’italiano per conto del European Legal Studies Institute di Osnabrück, diretto dal Prof. Schulte-Nölke (dal 01-11-2011 al 30-11-2011).	
	Punteggio assegnato: 4,5

5	Relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali	max punti: 3
	<ul style="list-style-type: none"> - Leeds, Leeds University. Workshop "Subjects and Objects of Law: A Workshop on Animals and Vulnerability". Titolo del paper "Animals and Vulnerability before European Courts" dal 31-05-2017 al 31-05-2017. - Tel Aviv, Tel Aviv University. Titolo del paper: "New approaches in representing multilingual European Law" dal 30-10-2013 al 31-10-2013. - Convegno "Pragmatic Issues in Legal Translation: from the DCFR to the proposed CESL". Il convegno è stato organizzato dal Centro di Diritto Comparato e Transnazionale e dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, dal 30-11-2012 al 01-12-2012. - Convegno "Tutela delle identità culturali, diritti linguistici e istruzione. Dal Trentino-Alto Adige/Südtirol alla prospettiva comparata" con l'intervento "L'accesso alla funzione pubblica nel prisma del plurilinguismo italiano: evoluzioni normative e percorsi giurisprudenziali a confronto" tenutosi a Trento dal 10-06-2011 al 10-06-2011. - 33° Conferenza organizzata dalla International Association for Advancement in Language Technology (AsLing) "Law in a Changing Transnational World" con il paper "Towards On-Line Knowledge Sharing Dictionaries for European Law: the Legal Taxonomy Syllabus 3.0" dal 17-11-2011 al 18-11-2011. - Tavola rotonda "Le droit européen de l'espace de liberté, de sécurité et de justice, un 28e droit ?" organizzato a Bayonne, Faculté de Bayonne e Centre de documentation et de recherches européennes, dal 10-06-2010 al 11-06-2010. 	Punteggio assegnato: 1,6

6	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti: 2
	La candidata non dichiara premi o riconoscimenti di cui al titolo	Punteggio assegnato: 0

TOTALE Punteggio assegnato per titoli: 46,1

Punteggi attribuiti alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti. NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o titoli equipollenti)

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	max punti 20 (4 punti per pubblicazione)
---	---	---



E. Grasso, L'attuazione della Payment Accounts Directive in Italia, Francia e Belgio. Obiettivi raggiunti e occasioni perse in prospettiva comparata, in Nuovo diritto delle società, 3, 2019	Punti 2
E. Grasso, L. Bairati, Indicazioni in etichetta e messaggi fuorvianti nell'informazione del consumatore di alimenti, in Bioética y Derecho, 42, 2018.	Punti 1,5
E. Grasso, Prove tecniche di paternalismo liberale: l'etichettatura dei prodotti alimentari dopo il regolamento (UE) n. 1169/2011, in Contratto e impresa/Europa, 1, 2013, pp. 463-478	Punti 3,5
E. Grasso, Due goal nella partita infinita fra le lingue ufficiali dell'Unione europea: le esigenze di servizio e il principio di certezza del diritto riaffermano il multilinguismo, in Diritto pubblico comparato ed europeo, 1, 2013, pp. 200-207	Punti 2,5
E. Grasso, S. Coppola, Quel che resta della responsabilità medica: riflessioni sul ruolo delle strutture sanitarie, in Politica del diritto, 4, 2012, pp. 643-673	Punti 2
E. Grasso, Traduction et harmonisation des législations européennes, in Nouveaux Cahiers d'Allemand, 1, 2011, pp. 15-29.	Punti 2,5
E. Grasso, A. Seifert, La riforma del Seehandelsrecht: verso nuove sponde del diritto privato marittimo tedesco, in Contratto e impresa/Europa, 1, 2013 pp. 79-101	Punti 2
	Punteggio assegnato: 16

2	Monografie (inclusa la tesi di dottorato)	max punti 18 (9 punti per pubblicazione)
	E. Grasso, S. Coppola, La gestione dell'insuccesso medico. Nuove strategie per contenere la litigiosità nelle strutture sanitarie, Bologna, Il Mulino, 2014, [monografia, parti attribuite a Elena Grasso pp. 11-56 99-143 169-229].	Punti 4,5
		Punteggio assegnato: 4,5

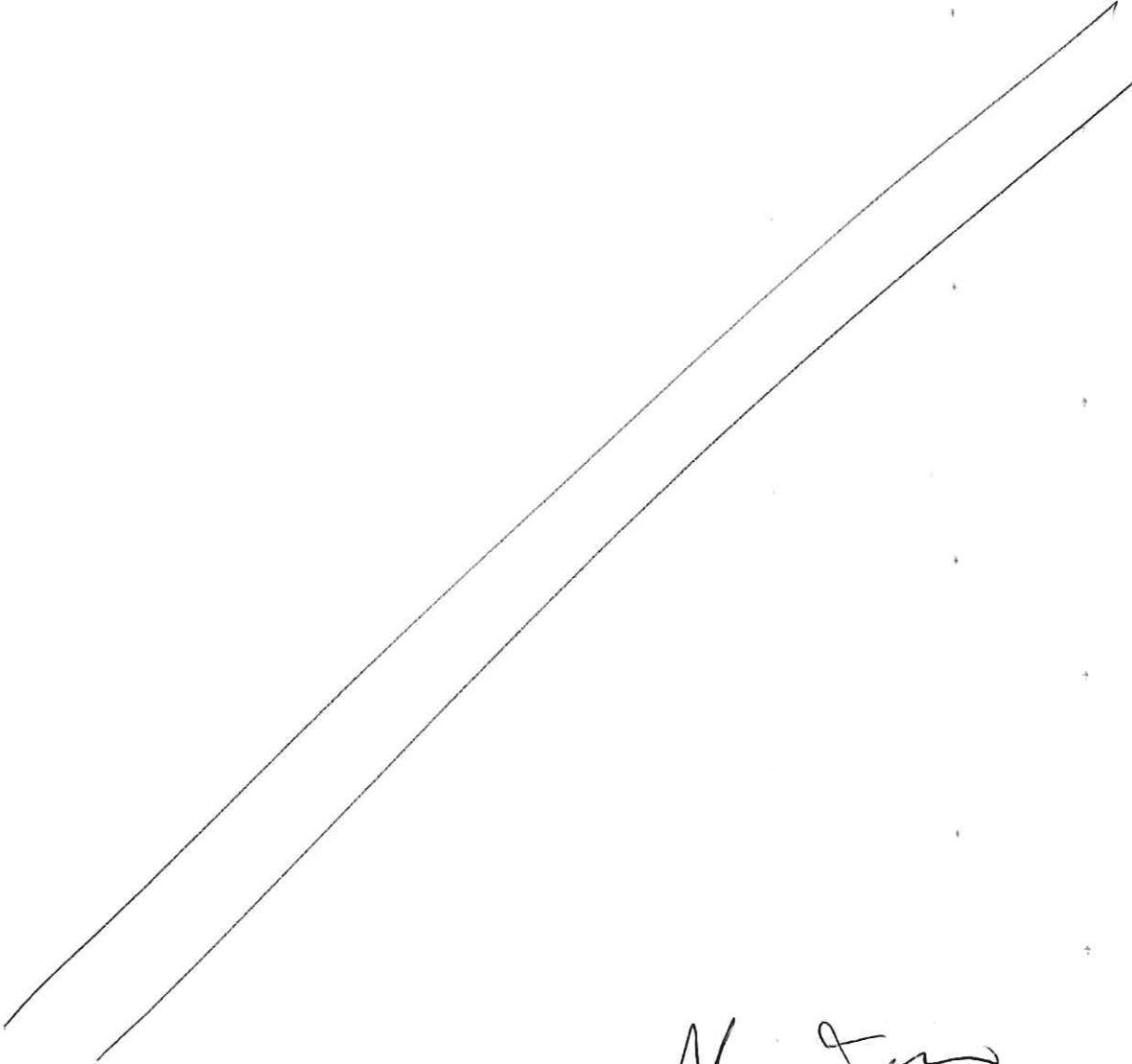
3	Contributi inseriti in opere collettanee o interventi a convegni con pubblicazione degli atti in forma collettanea	max punti 12 (4 punti per pubblicazione)
	E. Grasso, C. Poncibò, Nutrition Labelling Chaos: How Far Shall We Go in Nudging Consumers?, in B. Heideroff, R. Schulze, Verbraucherrecht und Verbraucherverhalten, Nomos, 2015, pp. 119-148.	Punti 2
	E. Grasso, Switzerland, in S. Ferreri (a cura di), Document Quality Control in Public Administrations and International Organisations. vol. 2/2013, p. 87-95, Lussemburgo:Publications Office of the European Union	Punti 3
	E. Grasso, L'accesso alla funzione pubblica nel prisma del plurilinguismo italiano: evoluzioni normative e percorsi giurisprudenziali a confronto, in Tutela delle identità culturali, diritti linguistici e istruzione, Dal Trentino-Alto Adige/Südtirol alla	Punti 3

prospettiva comparata, in E. Ceccherini, M. Cosulich (a cura di), CEDAM, 2012	
E. Grasso, I confini mobili del principio di territorialità in Svizzera e Belgio, in G. Rolla (a cura di), Regimi giuridici speciali di autonomia delle comunità territoriali. Profili di diritto comparato, Milano, Giuffrè, 2013.	Punti 3
	Punteggio assegnato: 11

TOTALE Punteggio assegnato per pubblicazioni: 31,5

TOTALE PUNTI ASSEGNATI AL CANDIDATO (Titoli + Pubblicazioni) 77,6

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato la buona conoscenza della lingua inglese, così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico (R. A. Posner, How Judges Think, Harvard University Press, 2008, p. 2) attinente al settore, che si allega al verbale.







Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente <i>conseguito in Italia o all'estero (congruenza con il s.s.d. IUS/02, periodi di studio e di ricerca trascorsi all'estero)</i>	max punti 10
	Nel 2013 il dott. Patrone ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto Privato, diritto romano e cultura giuridica europea (Ciclo XIX) presso l'Università degli Studi di Pavia con una tesi dal titolo "Il modus nel quadro dei vincoli testamentari". Il dottorato risulta congruente con il s.s.d. di cui alla presente procedura	Punteggio assegnato: 10

2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero <i>con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente</i>	max punti 15
	<i>Titolarità di insegnamenti all'estero e loro consistenza e congruenza col s.s.d IUS/02</i> Docente nel Master "Introduzione professionale al diritto dei trust" Università degli Studi della Repubblica di San Marino (Il diritto dei trust nel mondo, Il negozio istitutivo), 2018	Punti 0,5
	<i>Titolarità di insegnamenti in corsi universitari (e post-universitari), loro consistenza e congruenza con il ssd IUS/02</i> Docente nel Master "Il diritto dei trust nei paesi di origine e in Italia, XIX ed.-Università degli Studi di Genova, Consorzio Uniforma (trust testamentari, i poteri, il disponente, il guardiano, il trust per uno scopo, la giurisprudenza sui trust interni), 2019 Docente nel Master "Il diritto dei trust nei paesi di origine e in Italia XVIII ed. Università degli Studi di Genova, Consorzio Uniforma (Trust testamentari, La durata e le altre disposizioni, Il guardiano, I trust per uno scopo), 2018 Docente nel Master "Il diritto dei trust nei paesi di origine e in Italia XVII ed. Università degli Studi di Genova, Consorzio Uniforma (Trust testamentari, La durata e le altre disposizioni, Il guardiano), 2017 Docente nel Master "Il diritto dei trust nei paesi di origine e in Italia" XV ed. -Università degli Studi di Genova, Consorzio Uniforma (Trust testamentari, la durata e le altre disposizioni, il guardiano), 2016	Punti 1
		Punteggio assegnato: 1,5

3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 15
	<i>Titolarità di assegni di ricerca (post-dottorato), loro numero e congruenza con il s.s.d. IUS/02</i> Titolare di assegno di ricerca dell'Università degli Studi di Genova dal titolo "Rapporti fra trust e donatio mortis causa nel diritto inglese in relazione alla situazione italiana ed eventuali applicazioni del trust" (novembre 2010/ottobre 2011) Titolare di assegno di ricerca dell'Università Europea di Roma sul tema "Trust, fiducia e vincoli di destinazione negli ordinamenti dell'Europa continentale dal dicembre 2018".	Punti 4
	<i>Titolarità di borse di studio per attività di formazione e ricerca</i>	Punti 1




Titolare di “Borsa annuale di perfezionamento” bandita dal Consorzio UniForma in collaborazione con l’Università degli studi di Genova.	
<i>Formale attribuzione di incarichi di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri e sovranazionali</i>	
	Punteggio assegnato: 5

4	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi <i>con punteggio da attribuirsi sulla base dei seguenti parametri, in ordine di valore decrescente</i>	max punti 5
	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, in particolare considerando la loro congruenza col s.s.d. IUS/02</i>	
	<i>Partecipazione a gruppi di ricerca nel contesto di progetti di ricerca nazionali e internazionali, in particolare considerando la loro congruenza col s.s.d. IUS/02</i> Traduttore giuridico per la Universität Osnabrück e European Legal Studies Institut (ELSI) del libro X Trust Draft Common Frame of Reference	Punti 0,5
		Punteggio assegnato: 0,5

5	Relatore a convegni e congressi nazionali e internazionali	max punti: 3
	Relatore al “Congresso del Ventennale” dell’Associazione il Trust in Italia, 10-11 maggio 2019 con l’intervento “Lo sham trust e il diritto italiano” Relatore al convegno “Trust per uno scopo: caratteristiche e possibili utilizzi”, organizzato dall’ODCEC di Napoli, 9 aprile 2019, con l’intervento “Cos’è il trust di scopo e possibili finalità.” Relatore sul tema dei trust nell’ambito dell’incontro “Trust, affidamento fiduciario e “dopo di noi” 2017, Università degli Studi di Genova	Punteggio assegnato: 0,3

6	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti: 2
	Il candidato non dichiara premi o riconoscimenti di cui al titolo.	Punteggio assegnato: 0

TOTALE Punteggio assegnato per titoli: 17,3

Punteggi attribuiti alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti. NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 – oltre all’eventuale tesi di dottorato o titoli equipollenti)

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	max punti 20 (4 punti per pubblicazione)
	M. Patrone, Validità della clausola in terrorem, T&AF, 2019	Punti 2
	M. Patrone, Il Trust sham e il diritto civile, in Contratto e Impresa, 2, 2018	Punti 4

	M. Patrone, Impegno unilaterale del fiduciario al trasferimento del bene ed esecuzione in forma specifica, I contratti, 2015	Punti 3	
	M. Patrone, Le clausole di non contestazione nei testamenti e nei trust: un approccio comparato, T&AF, 2012	Punti 2	
	M. Patrone, Multiproprietà e trust nell'ordinamento italiano, in T&AF, 2013	Punti 2	
		Punteggio assegnato: 13	
2	Monografie (inclusa la tesi di dottorato)		max punti 18 (9 punti per pubblicazione)
	Tesi di dottorato: Il modus nel quadro dei vincoli testamentari, Pavia, 3 febbraio 2017	Punti 5	
		Punteggio assegnato: 5	
3	Contributi inseriti in opere collettanee o interventi a convegni con pubblicazione degli atti in forma collettanea		max punti 12 (4 punti per pubblicazione)
	G. Alpa, Art. 2043, <i>Codice civile commentato Alpa-Mariconda</i> , Ipsoa, 2013 (aggiornamento a cura di M. Patrone)	Punti 0 (in mancanza di criteri per individuare le eventuali parti attribuibili al candidato)	
	M. Patrone, Uno sguardo storico comparatistico sulla donatio mortis causa, in <i>Quaderni di Trust e Attività fiduciarie</i> , Ipsoa, 2018	Punti 3	
	M. Patrone, Libro X (Trust) del <i>Draft Common Frame of Reference</i> , X-6:109 / X-10:502, 2012, su ec.europa.eu/justice/contract/files/european-private-law_it .	Punti: 0 (non valutabile come pubblicazione)	
		Punteggio assegnato: 3	
TOTALE Punteggio assegnato per pubblicazioni: 21			
TOTALE PUNTI ASSEGNATI AL CANDIDATO (Titoli + Pubblicazioni) : 38,3			

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato la sufficiente conoscenza della lingua inglese, così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico (R. A. Posner, *How Judges Think*, Harvard University Press, 2008, p. 2) attinente al settore, che si allega al verbale.

Introduction

In my youthful, scornful way, I recognized four kinds of judgments; first the cogitative, of and by reflection and logomancy; second, aleatory, of and by the dice; third, intuitive, of and by feeling or “hunching”; and fourth, asinine, of and by an ass; and in that same youthful, scornful way I regarded the last three as only variants of each other, the results of processes all alien to good judges.¹

Ivan Karamazov said that if God does not exist everything is permitted, and traditional legal thinkers are likely to say that if legalism (legal formalism, orthodox legal reasoning, a “government of laws not men,” the “rule of law” as celebrated in the loftiest Law Day rhetoric, and so forth) does not exist everything is permitted to judges—so watch out! Legalism does exist, and so not *everything* is permitted. But its kingdom has shrunk and grayed to the point where today it is largely limited to routine cases, and so a great deal is permitted to judges. Just how much is permitted and how they use their freedom are the principal concerns of this book. These concerns have been made especially timely by the startling (to the naïve) right turn by the Supreme Court in its latest term (ending in June 2007).² The turn resulted from the replacement of a moderately conservative Justice (O’Connor) by an extremely conservative one (Alito), and so underscores the question of the personal and political elements in judging and thus of the sense in which the nation is ruled by judges rather than by law. If changing judges changes law, it is not even clear what law is.

1. Joseph C. Hutcheson, Jr., “The Judgment Intuitive: The Function of the ‘Hunch’ in Judicial Decision,” 14 *Cornell Law Quarterly* 274, 275–276 (1929).

2. Linda Greenhouse, “In Steps Big and Small, Supreme Court Moved Right: A 5–4 Dynamic, with Kennedy as Linchpin,” *New York Times*, July 1, 2007, § 1, p. 1.

The bottom of the page features three distinct handwritten marks in black ink. From left to right: a large, flowing signature that appears to be 'M. S. W.'; a smaller, more compact signature or set of initials; and a final, stylized signature or set of initials.

I feel a certain awkwardness in talking about judges, especially appellate judges (my main concern), because I am one. Biographies are more reliable than autobiographies, and cats are not consulted on the principles of feline psychology. At the same time, I am struck by how unrealistic are the conceptions of the judge held by most people, including practicing lawyers and eminent law professors, who have never been judges³—and even by some judges. This unrealism is due to a variety of things, including the different perspectives of the different branches of the legal profession—including also a certain want of imagination. It is also due to the fact that most judges are cagey, even coy, in discussing what they do. They tend to parrot an official line about the judicial process (how rule-bound it is), and often to believe it, though it does not describe their actual practices.⁴ There is also the sense that judging really is a different profession from practicing or teaching law, and if you're not in it you can't understand it. I remember when I was appointed receiving a note from a court of appeals judge in another circuit with whom I was acquainted, welcoming me to "the club." This book parts the curtains a bit.

The difficulty outsiders have in understanding judicial behavior is due partly to the fact that judges deliberate in secret, though it would be more accurate to say that the fact that they do not deliberate (by which I mean deliberate *collectively*) very much is the real secret.⁵ Judicial deliberation is overrated. English judges traditionally did not deliberate at all, as that would have violated the ruling principle of "orality," whereby everything that judges did had to be done in public so that their behav-

3. A notable example is Harvard law professor Henry Hart's time-and-motion study of Supreme Court Justices: Henry M. Hart, Jr., "The Supreme Court, 1958 Term: Foreword: The Time Chart of the Justices," 73 *Harvard Law Review* 84 (1959), which I discuss in chapter 10.

4. Robert Keeton, a federal district judge and before that a Harvard Law School professor, acknowledged in his treatise on judging that judges make "value-laden" rulings. Robert E. Keeton, *Keeton on Judging in the American Legal System* 15 (1999). But he did not explore the sources of those values. His treatise has no index entry for either "politics" or "ideology."

5. Though a pretty open one. "When I first came on the court [the U.S. Court of Appeals for the District of Columbia Circuit], I imagined that conferences [on cases] would be reflective, refining, analytical, dynamic. Ordinarily they are none of these. We go around the table and each judge, from junior to senior, states his or her bottom line and maybe a brief explanation. Even if the panel is divided, the discussion is exceedingly crisp. The conference changes few minds. Assignments are made, life goes on." Patricia M. Wald, "Some Real-Life Observations about Judging," 26 *Indiana Law Review* 173, 177 (1992). Chief Justice Rehnquist described Supreme Court conferences similarly. See chapter 10.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. S. Wald', is located at the bottom right of the page. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'M' and 'S'.